



COMUNE DI AREZZO

Servizio Polizia Municipale

Affidamento delle attività di assistenza all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole, anno 2016

***Documento unico di valutazione dei rischi per
eliminare o ridurre al minimo i rischi da
interferenze nei contratti d'appalto o d'opera
(ai sensi dell'art. 26, Decr. Leg. 81/08)***

***Datore di lavoro committente
Arch. Fabrizio Beoni***

<i>Data di emissione</i>	<i>29.12.2015</i>	<i>prot. gen.2015/150830/C.06.3/2015</i>
--------------------------	-------------------	--

<i>Indice e data delle revisioni</i>	
<i>1</i>	
<i>2</i>	
<i>3</i>	
<i>4</i>	
<i>5</i>	
<i>6</i>	
<i>7</i>	
<i>8</i>	
<i>9</i>	
<i>10</i>	

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO (PER I SOGGETTI ESTERNI DESTINATI AD OPERARE CON CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA)

Il D.lgs 81/08 all'art. 26 impone al Datore di lavoro (inteso come il committente), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture “ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda”, di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In questo caso i datori di lavoro interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nell'ipotesi di una assenza di interferenze tra dipendenti di più datori di lavoro il committente deve comunque operare come sopra, evidenziando i rischi ambientali cui vengono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice.

Il Datore di lavoro committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento sopraccitato, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre i rischi derivanti anche da interferenze. Tale documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice e sarà allegato al contratto di appalto o d'opera, va inoltre adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D. Lgs.163/2006.

Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute. Difatti la Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Datore di lavoro committente potrà modificare e/o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto.

I costi della sicurezza relativi allo specifico appalto, da valutarsi in considerazione della presente valutazione, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non saranno soggetti a ribasso d'asta.

La presente valutazione dei rischi è stata redatta dall'ente per essere inserita come parte integrante nei documenti dell'affidamento delle attività di assistenza all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole, anno 2016.

Questo atto quindi è fatto proprio dal Datore di lavoro committente, inteso come il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto:	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN PROSSIMITÀ DELLE SCUOLE, ANNO 2016
Impresa aggiudicataria:
Durata dell'appalto:	UN ANNO (PRESUMIBILMENTE DAL 1/1/2016)
Inizio e fine lavori:	CONTINUATIVO (ESCLUSO GIORNI FESTIVI)
Tipologia delle attività:	<p>Per “assistenza all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole” si intende l'accompagnamento di persone, principalmente di bambini minori, nell'attraversamento della strada sulle strisce pedonali prossime a edifici scolastici, in corrispondenza dell'orario di entrata e di uscita da scuola degli alunni.</p> <p>All'associazione aggiudicataria verrà riconosciuta una somma forfettaria non superiore a € 10.000,00, comprensiva di tutti gli oneri previsti per legge, a fronte dell'impiego di personale associato, per lo svolgimento dell'attività descritta, in prossimità di non meno di 6 scuole, sia al momento dell'entrata degli alunni, sia all'uscita, indipendentemente da come entrata e uscita siano regolate dalla scuola.</p> <p>L'affidamento del servizio è previsto per la durata di un anno. Il Comune si riserva la facoltà, alla scadenza, di rinnovare il rapporto contrattuale con l'aggiudicatario per un periodo di ugual durata, qualora sussistano i presupposti di convenienza e di pubblico interesse.</p>

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E SEDE OPERATIVA

Ente committente:	Comune di Arezzo	Piazza della Libertà,1 – 52100 Arezzo	
	P.I. 00176820512		
R.S.P.P.	Ing. Giovanni Baldini		
Medico competente	Dott.ssa Francesca Bernardini		
Indirizzi delle sedi operative:	1	Percorsi stradali vari	-
Nominativo Datore di lavoro committente dell'appalto o dell'opera:		Arch. Fabrizio Beoni	Tel. 0575.377610
Persone di riferimento a cui può rivolgersi la ditta aggiudicataria nelle varie sedi (Resp. di sede)	1	-	-

DATI IDENTIFICATIVI AGGIUDICATARIO

Titolare Ditta appaltatrice		Tel.
Resp. gestione del contratto		Tel.
Resp. coordinamento del servizio appaltato		Tel.

VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

L'idoneità professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi che si aggiudicheranno la gara di appalto, sarà verificata in sede di aggiudicazione della gara stessa dalla commissione giudicatrice tramite la documentazione allegata all'offerta economica, secondo le procedure individuate nel bando di gara, come richiesto dall'art. 26 del D.lgs 81/08.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

In base a quanto citato dall'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/08, il committente fornisce alla società appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio standard individuate in base alle attività svolte. Nel caso in cui le attività si svolgano in ambienti con Datore di Lavoro diverso dal Committente dell'appalto (art. 26 comma 3ter del D.lgs 81/08), tale soggetto integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Si ricorda comunque che il committente non dovrà effettuare nessuna valutazione dei rischi da interferenze durante le attività che si svolgeranno in ambienti che non rientrano nella sua disponibilità giuridica.

Aree pubbliche

I rischi più rilevanti sono legati a possibili interferenze nell'area di lavoro con pedoni o ciclisti, e la presenza in vari casi di rischi specifici correlati alla vicinanza degli operatori al flusso veicolare. Questi potrebbero interferire con le attività di disinfestazione. Per ridurre tali rischi si rende opportuno eseguire gli interventi in orari in cui il passaggio di persone, cicli o veicoli è più limitata.

Per quanto riguarda le attività di disinfezione esiste la possibilità di rischio biologico, essendo presenti resti di animali che potrebbero essere veicolo di malattie, virus ecc.

CATEGORIE DI RISCHIO COLLEGATE:

- investimento da parte del traffico veicolare;
- interferenze tra personale della società appaltatrice e pedoni o veicoli, nonché dipendenti del committente;
- rischio biologico.

Sicurezza delle aree

La società appaltatrice, nello svolgimento del servizio affidato, è comunque tenuta a segnalare al committente ogni pericolo rilevato riguardante i luoghi oggetto di appalto.

Sarà cura della società appaltatrice, dopo aver avvertito la committenza, procedere alla rimozione del pericolo o all'attuazione di soluzioni provvisorie rese necessarie, qualora la rimozione immediata non fosse possibile.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del servizio, i dipendenti della società appaltatrice dovranno comunque rispettare le regole del codice della strada ed i normali accorgimenti che richiede la frequentazione di zone pubbliche.

NORME DI ESERCIZIO PER RIDURRE LA PROBABILITÀ D'INNESCO DI INCENDIO

Un incendio si innesca per la contemporanea presenza di materiale combustibile (legno, carta, plastica ecc.) e/o infiammabile (alcool, solventi ecc.) e di una fonte di innesco (temperature elevate, arco elettrico, fiamme libere, sigarette ecc.). Quindi per cercare di prevenire gli incendi, si dovrà cercare di ridurre od eliminare le possibili cause di innesco e la quantità dei materiali combustibili/infiammabili.

Divieti per il personale

- è vietato ogni intervento su impianti elettrici e circuiti del carburante del mezzo di trasporto, questi dovranno essere effettuati da officine specializzate;
- è vietata l'installazione di qualsiasi apparecchiatura se non preventivamente autorizzata;
- è vietato tenere od usare fiamme libere e fumare;
- è vietato depositare sostanze che possono, per la loro vicinanza, reagire tra di loro provocando incendi e/o esplosioni;
- è vietato utilizzare prodotti per pulizie o solventi infiammabili in prossimità di superfici aventi temperature elevate;

Quantitativi di materiali combustibili ed infiammabili

- i materiali combustibili e facilmente infiammabili in uso (se necessari), devono essere limitati allo stretto indispensabile per la normale conduzione dell'attività. I quantitativi in eccedenza devono essere tenuti in appositi locali;
- i materiali combustibili di scarto o non più utilizzati devono essere allontanati prima possibile dagli ambienti di lavoro;
- i materiali infiammabili e combustibili vanno comunque tenuti lontano da possibili fonti di innesco degli incendi.

Il Datore di lavoro dovrà provvedere affinché nel corso della gestione dei luoghi di lavoro non si alterino le condizioni di sicurezza riguardo l'esercizio dell'attività.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Aree pubbliche

Le aree pubbliche su cui vengono effettuate le attività, non presentano ordinariamente rilievi, ai fini della sicurezza, diversi da quelli inerenti una normale frequentazione dei cittadini; qualora, tuttavia, per particolari urgenti ragioni di servizio, ci si ritrovi ad interferire con cantieri o impianti pubblici, si farà riferimento a quanto nel seguito specificato.

Informazioni sulle attività svolte

I soggetti che effettuano le attività oggetto di appalto dovranno fornire, su richiesta dei cittadini, informazioni generali circa le ragioni e le modalità di effettuazione dei servizi, rimandando ai competenti uffici comunali per ulteriori e più specifiche notizie.

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento.

Presidi pronto soccorso

La ditta appaltatrice provvede in maniera autonoma e nel rispetto delle normative vigenti, alla predisposizione di tutti i presidi e degli accorgimenti necessari a garantire un efficace soccorso, tenuto conto della collocazione geografica, dei collegamenti stradali e dei luoghi oggetto di attività.

Svolgimento degli incarichi

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovranno effettuare i compiti loro assegnati negli orari stabiliti nel contratto di affidamento del servizio.

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento, il quale dovrà contenere anche la data di assunzione.

Inizio lavori

La ditta appaltatrice segnala prima dell'inizio dei lavori qualunque necessità o impedimento correlato all'effettuazione della prestazione in sicurezza.

Sospensione lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Acquisti e forniture da installare nell'ambito dei luoghi di lavoro

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D.lgs 81/08), richiedendo al costruttore/fornitore, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, la compatibilità elettromagnetica e le schede di sicurezza.

L'ubicazione e le caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, temporaneamente, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 D.lgs 81/08).

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati alle interferenze relative all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio.

Matrice per il calcolo della stima del rischio:

		Gravità del rischio da interferenza		
		Lieve	Moderato	Grave
Probabilità che si verifichi una interferenza	Improbabile	Rischio molto basso	Rischio molto basso	Rischio alto
	Poco probabile	Rischio molto basso	Rischio medio	Rischio molto alto
	Probabile	Rischio basso	Rischio alto	Rischio molto alto
	Molto probabile	Rischio basso	Rischio molto alto	Rischio molto alto

Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio

Categoria di rischio	Valutazione tollerabilità
Molto basso	Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
Basso	Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
Medio	
Alto	
Molto alto	Non accettabile (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

Scala dell'indice della probabilità di accadimento degli eventi:

Improbabile (I)	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
Poco probabile (PP)	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
Probabile (P)	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
Molto probabile (MP)	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

Scala dell'indice del danno potenziale:

Lieve (L)	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.
Moderato (M)	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.
Grave (G)	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

<p>Tipologia di rischio interferenziale Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano di emergenza ed alla sua non applicazione. Possibile causa di infortuni degli utenti o di dipendenti del committente.</p> <p>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore I dipendenti della società appaltatrice dovranno essere in grado di gestire autonomamente eventuali situazioni di pericolo per gli utenti del servizio e per loro stessi. Dovranno quindi avere un idoneo piano di emergenza ed essere adeguatamente formati per la sua messa in atto e sulle misure di primo soccorso.</p> <p>Misure preventive da adottare da parte del committente Il committente, preso atto dell'esistenza del piano di emergenza e pronto soccorso e delle modalità operative da adottare da parte della ditta appaltatrice, può imporre anche modifiche di queste in base all'organizzazione del servizio.</p> <p>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato -</p>	Stima del rischio		
	P	M	Rischio alto

RISCHIO LEGATO AGLI AMBIENTI DI LAVORO

Tipologia di rischio interferenziale Rischi legati alle carenze dei luoghi circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza. Infortuni sia a dipendenti che utenti esterni.	Stima del rischio		
	Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - di rispettare la segnaletica stradale; - di impiegare attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; - di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area; - divieto di rimuovere qualsiasi elemento di protezione mobile; - obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.	P	M
Misure preventive da adottare da parte del committente Fornisce alla ditta appaltatrice le necessarie informazioni generali sulla sicurezza degli ambienti e sui rischi presenti.			
Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato -			

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE

Tipologia di rischio interferenziale È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di manutenzioni strutturali, impiantistiche ecc.). Possibile sovrapposizione di attività tra i lavoratori delle varie imprese.	Stima del rischio		
	Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno far parte della presente valutazione.	P	DL
Misure preventive da adottare da parte del committente Il committente verificherà la correttezza delle procedure.			
Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato -			

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI

Non si sono riscontrati, per le operazioni legate all'appalto in oggetto, rischi da interferenze legati ad agenti chimici (utilizzo di sostanze chimiche), biologici (presenza di agenti biologici) o di natura fisica (rumore, vibrazioni ecc.).

Nel caso che in un luogo di lavoro si dovessero venire a creare situazioni di rischio legate ai rischi sopra descritti, il committente informerà la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di situazioni pericolose, come ad esempio di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice, compilando correttamente la scheda di seguito riportata, potrà fornire tutte le informazioni circa i rischi e le cautele che connotano il lavoro da eseguire. Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà comunque attivarsi anche autonomamente per consentire ai propri dipendenti di lavorare in condizioni di sicurezza ed in conformità alle disposizioni normative di prevenzione. I Datori di lavoro dovranno cooperare per eliminare le possibili interferenze fra le attività, adottando quegli accorgimenti precauzionali che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza.

Tipologia di intervento	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN PROSSIMITÀ DELLE SCUOLE, ANNO 2016	
Dati della ditta incaricata		
Resp. gestione del contratto		n. tel.:
Resp. coordinamento del servizio appaltato		n. tel.:
Tipologie di rischio legate alle attività operative della ditta appaltatrice		
Misure di cautela ed interventi proposti dal Datore di lavoro della ditta appaltatrice per eliminare i rischi di interferenza		
DPI utilizzati dai dipendenti della ditta appaltatrice		
Attrezzature particolari utilizzate dalla ditta appaltatrice		

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Questi dovranno essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative dell'ingresso dei dipendenti della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della ditta appaltante. Tali procedure sono state affrontate nei paragrafi precedenti.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure di seguito elencate, delle quali è stato stimato il relativo costo.

I COSTI DELLA SICUREZZA SONO RIPORTATI IN CALCE AL PRESENTE DOCUMENTO

L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA**Generalità**

Nell'appalto oggetto del presente documento, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze. Ciò si rende necessario visto che il servizio è gestito in autonomia dalla ditta appaltatrice.

Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità legate allo svolgimento del servizio.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Pronto intervento	Telefono n. 1	Telefono n. 2
Vigili del Fuoco	115	0575295625
Carabinieri	112	057521351
Polizia di Stato	113	05753181
Pronto Soccorso	118	05752551
Vigili Urbani	=	0575906667

Manutenzione	Ditta	Telefono n.1	Telefono n.2
Gestore rete gas	ESTRA ENERGIE	0575.934458	800.862224
Gestore rete elettrica	ENEL	803.500	-
Gestore rete idrica e fognaria	NUOVE ACQUE	800.391799	-

PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (VV.F, soccorso medico, polizia ecc.);

durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per quanto riguarda il contratto di appalto in oggetto, si rileva che i rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure gestionali ed operative che non comportano un aggravio dei costi (come indicato anche dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella determinazione del 5 marzo 2008).

Si ritiene quindi che i costi indicati dall’art. 86 comma 3-bis del D.Lgs 163/06 per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze sono nulli.

Firma per accettazione del presente DUVRI (dopo aver valutato tutti i rischi ed aver discusso il documento con i soggetti interessati):

Committente: _____

Datore di Lavoro (se diverso dal Committente): _____

Titolare della Ditta appaltatrice: _____

Resp. gestione del contratto: _____